

SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 21 gennaio 2026

COMUNICATO SINDACALE

CESSIONE LA STAMPA

In data 20 Gennaio u.s., le Segreterie Nazionali di SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL hanno ricevuto dal Gruppo GEDI la comunicazione relativa alla cessione de “La Stampa” al Gruppo Sae. Questa operazione solleva forti preoccupazioni, poiché incide profondamente sugli assetti di un polo editoriale di rilevanza primaria per il Paese. Le Organizzazioni Sindacali esprimono la propria netta contrarietà a tale scelta, ribadendo l'opposizione a qualsiasi iniziativa che possa compromettere il perimetro occupazionale o frammentare il patrimonio storico e professionale di testate di riferimento come La Stampa.

In coerenza con quanto già sottolineato nei precedenti incontri, le Segreterie Nazionali solleciteranno un intervento del Sottosegretario con delega all'Informazione e all'Editoria, Alberto Barachini, per ribadire la nostra posizione sulla salvaguardia occupazionale e tutela della pubblica informazione su questa vertenza.

Nelle prossime ore, in accordo con il coordinamento nazionale delle regioni in cui operano le sedi di Gedi GPS, Gedi GNN e Gedi Digital, verranno individuate le iniziative di mobilitazione necessarie per garantire la tutela dei livelli occupazionali e il valore editoriale costruito nel tempo da tutte le lavoratrici e i lavoratori.

In seguito all'annuncio dell'avvio delle trattative in esclusiva tra GEDI e il Gruppo SAE per “La Stampa”, ribadiamo la priorità su 2 aspetti essenziali:

1. Salvaguardia della Buona Occupazione

La buona occupazione è un valore imprescindibile per il futuro del settore dell'informazione. Con le crescenti sfide economiche e tecnologiche, è cruciale garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori — poligrafici, giornalisti e professionisti del settore. Ogni operazione di acquisizione e ristrutturazione deve prioritizzare il benessere e la stabilità occupazionale di tutti i dipendenti.

È fondamentale che i nuovi accordi includano misure per evitare licenziamenti e precarizzazioni, preservando i posti di lavoro esistenti.

2. Tutela della Libertà d'Informazione

La libertà d'informazione è un diritto fondamentale in ogni democrazia. L'acquisizione da parte di Gedi non deve compromettere l'indipendenza editoriale e la pluralità delle voci nel panorama informativo italiano.

È essenziale che le strategie editoriali delle nuove entità siano chiare e rispettino i principi di indipendenza e pluralismo. Qualsiasi influenza politica o commerciale deve essere evitata per garantire un'informazione libera e imparziale.

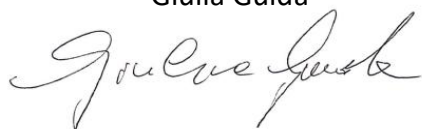
SLC, FISTEL e UILCOM invitano tutte le parti interessate a riflettere sull'importanza di salvaguardare la buona occupazione e la libertà d'informazione. L'acquisizione di La Stampa deve essere gestita con il massimo rispetto per i lavoratori e per i principi fondamentali della libertà d'informazione.

Siamo pronti a collaborare con tutti gli attori coinvolti per garantire che queste trattative si concludano nel migliore dei modi, rispettando i diritti dei lavoratori e la qualità dell'informazione. La nostra voce sarà sempre al fianco di chi lavora e di chi crede in un'informazione libera e giusta.

P. le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL

Giulia Guida



FISTEL-CISL

Paolo Gallo



UILCOM-UIL

Roberto Retrosi

